

Contributo alla storia del siluro ideato dal fiumano Giovanni Luppis

Mentre sono apparsi non pochi ottimi testi aventi per oggetto il siluro sul piano scientifico-tecnologico, le notizie storiche sulla sua invenzione e sulle trattative dell'inventore e del realizzatore col Governo Austriaco per la pratica utilizzazione dell'arma, sinora rese note, sono piuttosto frammentarie, incomplete e molte volte inesatte.

I trattati si limitano a brevissimi cenni storici, trascurando una più estesa narrazione dei fatti.

La fonte che deve considerarsi degna di fede per la sua originalità ed autenticità è *La storia del siluro dal 1860 al 1936* pubblicata dalla Dirigenza del Silurificio Whitehead di Fiume, (Genova 1936) ma la cronaca ivi descritta non sempre risulta esatta e completa.

Il destino volle che anni addietro chiedessi al mio buon concittadino Patrizio fiumano Dr. Emerico de Meynier se possedesse qualche documento storico o familiare del suo avo Giovanni de Ciotta, per 25 anni podestà della nostra città; ebbi così la fortuna di avere da lui in dono, con altre carte di famiglia, un plico contenente una trentina di documenti riguardanti le trattative condotte col Governo Austriaco per la cessione dell'invenzione del siluro. Si tratta di documenti inediti, che valgono a colmare molte lacune riscontrate nelle narrazioni sinora pubblicate.

Ciò mi mise in grado di stendere il presente scritto, valendomi inoltre di altri studi anche inediti, grazie alla gentilezza usatami dal Gen. Carlo Unia e di documenti gentilmente messi a disposizione dai coniugi Ploech, ai quali rinnovo vivi ringraziamenti.

Il presente modesto lavoro si rivolge oltre che a un pubblico qualificato ed interessato ad argomenti di storia e tecnica militare, anche, e in modo particolare a quanti ancora si appassionano allo studio di questioni che hanno radici nella storia della nostra indimenticabile Fiume.

L'ideazione di un'arma capace di far correre una carica esplosiva contro un bersaglio galleggiante, è dovuta al fiumano Giovanni Biagio Luppis, ufficiale della Marina Austriaca (1). Prima

(1) Vedi alla pagina 147 e segg. il capitolo «Cenni sui dati biografici di G. B. Luppis».